



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di Urbino Carlo Bo |
| Nome del corso in italiano | GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1528817</i>) |
| Nome del corso in inglese | Law |
| Classe | LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.uniurb.it/ |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | PASCUCCI Paolo |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio della Scuola di Giurisprudenza |
| Struttura didattica di riferimento | Giurisprudenza (DiGiur) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-----------|--------------|---------|-----------|------|-----------------|
| 1. | ANGELONI | Franco | IUS/01 | PO | 1 | Base |
| 2. | BARBONI | Rita Maria | IUS/17 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 3. | BONDI | Alessandro | IUS/17 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 4. | CASSIANI | Marco | IUS/15 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 5. | COPPETTA | Maria Grazia | IUS/16 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 6. | FRUNZIO | Marina | IUS/18 | RU | 1 | Base |
| 7. | GILIBERTI | Giuseppe | IUS/18 | PO | 1 | Base |
| 8. | GIOMARO | Anna Maria | IUS/18 | PO | 1 | Base |
| 9. | GIUSSANI | Andrea | IUS/15 | PO | 1 | Caratterizzante |

| | | | | | | |
|-----|---------------------|----------|--------|----|---|-----------------|
| 10. | GUIDI | Guido | IUS/21 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 11. | MARRA | Gabriele | IUS/17 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 12. | MOROZZO DELLA ROCCA | Paolo | IUS/01 | PO | 1 | Base |
| 13. | PASCUCCI | Paolo | IUS/07 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 14. | PIERFELICI | Valeria | IUS/02 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 15. | RUBECHI | Massimo | IUS/08 | RD | 1 | Base |

Rappresentanti Studenti

MASSIMI Silvia tfgsilvia@gmail.com 0722303250
MARCHIONNI Beatrice beatricemarchionni@gmail.com
0722303250

Gruppo di gestione AQ

Daniela CAPPONI
Marina FRUNZIO
Maria Paola MITTICA

Tutor

Massimo RUBECHI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste in un percorso formativo quinquennale che ha ad oggetto lo studio delle varie branche della scienza giuridica analizzate con riferimento ai loro aspetti teorici ed applicativi. Il corso permette di acquisire una solida conoscenza di tutti i settori del diritto e indirizza alle professioni legali (avvocatura e notariato) e all'accesso ai ruoli della magistratura, nonché all'assunzione di ruoli, caratterizzati da funzioni di elevata responsabilità in organizzazioni socio-economiche private (imprese, banche, assicurazioni, sindacati, associazioni di categorie, onlus, ecc.) e pubbliche (autorità di regolamentazione, organi costituzionali, pubbliche amministrazioni, ecc.), nazionali, comunitarie ed internazionali. Gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono di norma: a) una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici; b) eventuali moduli di approfondimento; c) attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché laboratori di diritto. La frequenza delle attività formative è consigliata ma non obbligatoria. Il laureato in Giurisprudenza può svolgere il tirocinio di diciotto mesi previsto dalla legge n. 247/2012, presso uno studio di avvocato, necessario per poter sostenere l'esame di stato che abilita alla professione di Avvocato. Il laureato in Giurisprudenza che possiede i requisiti previsti dall'art. 73 del DL n. 69/2013, può chiedere di essere ammesso a svolgere il tirocinio di cui alla predetta norma presso gli Uffici Giudiziari; in particolare per i tirocini di questa tipologia svolti presso gli Uffici Giudiziari della Regione Marche è prevista la corresponsione di una indennità alle condizioni previste dalla Convenzione Quadro sottoscritta il 20 luglio 2015 tra la stessa Regione, la Corte di Appello delle Marche anche in rappresentanza di tutti gli Uffici Giudiziari regionali, il TAR Marche, e le Università di Urbino, Macerata, Camerino e Ancona (vedi allegato). Il laureato in Giurisprudenza può altresì svolgere il tirocinio di diciotto mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro necessario per potere sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). I primi sei mesi di tale tirocinio possono essere svolti durante l'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale consultabile sul sito del Dipartimento.

11/05/2016

Descrizione link: Link alla home page di Dipartimento

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi..

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

27/04/2016

Il giorno 14 gennaio 2016 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti del Comune di Urbino, dell'ERSU di Urbino, della Provincia di Pesaro e Urbino, della Camera di Commercio della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL, la Confcommercio e l'Associazione Commercianti di Urbino. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prof. Stefano Papa componente del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, la Dott.ssa Simona Pigrucci responsabile dell'Area Processi Formativi, il Prof. Fabio Musso Prorettore alla Terza Missione e il Direttore Generale, Dott. Alessandro Perfetto.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola al professor Stefano Papa, membro del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2016-2017 sottolineando la particolare attenzione dell'Ateneo a modulare un'offerta attenta alle istanze degli studenti e del territorio, per poi evidenziare come tale attenzione abbia portato a un ulteriore aumento delle immatricolazioni, giunte a 2579, sia rispetto al 2014/2015 che al 2013/2014. Il Rettore dà poi la parola al professor Fabio Musso, Prorettore alla Terza Missione, il quale illustra i progetti che vedono l'Ateneo coinvolto in attività e progetti legati alle ricadute sul territorio, come i tirocini degli studenti nelle aziende, le attività formative nei confronti delle pubbliche amministrazioni e delle associazioni di

categoria. Le attività di Terza Missione saranno sempre più al centro dell'attenzione da parte del Ministero, con future ricadute sui trasferimenti e sul finanziamento dei progetti. Il Rettore, a questo proposito, coglie l'occasione per informare i membri delle prossime e fondamentali operazioni strategiche che torneranno a dare all'Ateneo un ruolo primario nello sviluppo e nel rilancio della città. Segue poi un ampio scambio di considerazioni tra i presenti i quali concordano sull'auspicio del Rettore di approfondire la comunicazione reciproca e concordano su periodiche sedute del Tavolo, che possano rendere sempre più stretti e proficui i rapporti tra università e territorio.

Nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 25 febbraio 2016 è stato istituito un Tavolo di Consultazione del Dipartimento medesimo al quale parteciperanno, oltre a esponenti delle istanze di rappresentanza economico-professionale del territorio, i rappresentanti degli Ordini degli Avvocati di Urbino e di Pesaro per dar vita ad un reciproco confronto in merito sia alla ricognizione della domanda di formazione proveniente dai sistemi professionali operanti nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino sia al monitoraggio della qualità e dell'efficacia del percorso formativo del Corso di laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) attivato presso il predetto Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale tavolo di consultazione

| QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
|--|---|
| La laurea magistrale in Giurisprudenza indirizza innanzitutto alle professioni legali ed alla magistratura. Inoltre forma figure professionali con elevate conoscenze e competenze giuridiche in grado di operare nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e nelle varie organizzazioni sociali. | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro: La natura della laurea in Giurisprudenza consente di svolgere, con vari livelli di responsabilità, un ampio spettro di funzioni connesse alla definizione, interpretazione ed applicazione dei sistemi regolativi, sia sotto forma di attività libero professionale sia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche. Per quanto concerne le tradizionali professioni a cui la laurea magistrale in Giurisprudenza dà accesso - Avvocato, Magistrato, Notaio -, le funzioni di tali figure professionali e le competenze associate alle funzioni sono disciplinate e tipizzate dal legislatore nelle varie disposizioni legislative volte a regolare tali professioni e funzioni pubbliche</p> <p>competenze associate alla funzione: Le competenze del laureato in Giurisprudenza si estrinsecano nella comprensione, interpretazione ed applicazione delle regole giuridiche ricavabili dalle varie fonti dell'ordinamento.</p> <p>sbocchi occupazionali: Avvocato, magistrato, notaio, consulente legale, dirigente e funzionario di enti privati e pubblici, nazionali ed internazionali, esperto di questioni giuridiche.</p> | |

| QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) |
|-------------|--|
|-------------|--|

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

14/04/2014

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Le conoscenze richieste per l'accesso sono tutte quelle ricavabili dai percorsi di istruzione secondaria superiore con particolare riferimento alle conoscenze di carattere logico, storico e sociale. Gli iscritti al corso di laurea dovranno sostenere un test di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) di carattere non selettivo. Qualora lo studente consegua un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita, deve soddisfare obblighi aggiuntivi per il recupero del debito formativo prendendo parte a seminari formativi organizzati dall' Ateneo.

L'iscrizione degli studenti stranieri è regolamentata dalla vigente normativa nazionale i cui dettagli sono riportati nel sito internet di Ateneo.

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it>

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

11/05/2016

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero. L'iscrizione degli studenti stranieri è, invece, regolamentata dalla vigente normativa nazionale i cui dettagli sono riportati nel sito internet di Ateneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono tutte quelle ricavabili dai percorsi di istruzione secondaria superiore con particolare riferimento alle conoscenze di carattere logico, storico e sociale. Gli iscritti al corso di laurea dovranno sostenere un test di Ateneo a carattere non selettivo, finalizzato alla Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). Qualora lo studente consegua un punteggio inferiore alla soglia minima stabilita, egli dovrà soddisfare obblighi aggiuntivi per il recupero del debito formativo prendendo parte a seminari formativi organizzati dall' Ateneo.

Sempre all'inizio dell' anno accademico, verrà somministrato un questionario interno, con lo scopo di verificare la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico, senza alcun pregiudizio per la carriera dello studente. Nell'intento di favorire il recupero di eventuali lacune evidenziate, il CdS organizza appositi incontri seminariali.

Descrizione link: Le modalità di iscrizione ai Corsi sono consultabili al sito di Ateneo

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=150&lang=IT&tipo=STD&page=086

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso**

08/04/2015

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.M. 270/04, nonché dal D.M. 25 novembre 2005, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, LMG/01, Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: l'approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; il conseguimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi; la capacità di produrre, anche con l'uso di strumenti informatici, testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati; l'acquisizione di capacità interpretative, analisi casistica, qualificazione giuridica (rapporto fatti a fattispecie), rappresentazione dei risultati interpretativi, nonché l'acquisizione degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze; l'acquisizione delle metodologie e delle capacità necessarie per sviluppare analisi interdisciplinari delle questioni affrontate.

Il percorso degli studi si articola su cinque anni; gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché

laboratori di diritto che consentirà l'acquisizione di crediti formativi nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico.

Al compimento degli studi, viene conseguita la laurea magistrale in Giurisprudenza, classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, classe LMG/01. La laurea magistrale in Giurisprudenza indirizza alle professioni legali (avvocatura, magistratura e notariato) ed allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, in vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nelle organizzazioni europee ed internazionali. Il laureato in Giurisprudenza può altresì svolgere il tirocinio di diciotto mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro necessario per potere sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). I primi sei mesi di tale tirocinio possono essere svolti durante l'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale consultabile sul sito del Dipartimento.

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it>

| QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | | |
| | | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | | |

| QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio | |
|--|--|--|
| Area Pubblicitica | | |
| <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato in Giurisprudenza ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici di base; - approfondita conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale; - conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie; - conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore | | |

pubblico;

- capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale pubblico;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti;
- la capacità di elaborare testi e documenti giuridici in contesti giudiziari ed extragiudiziali;

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO PENALE I ANNUALITA' (PARTE GENERALE) [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE II ANNUALITA' (PARTE SPECIALE) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

Area Privatistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici di base;
- approfondita conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie;
- capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto;
- capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO PROGREDITO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

Area Storico-Filosofica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori storico-giuridici e dei principi filosofico-giuridici di base;
- approfondita conoscenza dei sistemi giuridici nella prospettiva della loro evoluzione nel corso del tempo, al variare dei contesti politici, sociali ed economici di riferimento: tanto sul piano degli istituti sostanziali, quanto su quello degli istituti processuali;
- conoscenza di base dei periodi storici e dei sistemi di pensiero di riferimento;
- capacità di comprendere finalità, contesti e degli effetti delle politiche del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di contestualizzare ed interpretare la natura e le implicazioni dei sistemi giuridici;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO I ANNUALITA' [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO II ANNUALITA' [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

Area Giuridico-Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici ed economici di base;
- approfondita conoscenza delle norme e dei sistemi tributari nazionali e comunitari e del funzionamento dei mercati;
- conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia tributaria;
- conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore pubblico;

- capacità di comprendere finalità, contesti ed effetti delle politiche del diritto e delle politiche economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale;
- la capacità di comprendere il funzionamento dei mercati ed il comportamento degli agenti che in essi operano, nonché di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti;
- capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

| QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento |
|------------------------------|---|
| Autonomia di giudizio | Capacità interpretativa, di analisi casistica e di qualificazione del rapporto tra fatti di realtà e fattispecie legale, in modo da poter riuscire identificare, rappresentare e risolvere problemi di tutela dei diritti e di risoluzione dei conflitti interindividuali e collettivi, anche al fine di produrre testi normativi, negoziali, processuali che siano chiari, pertinenti ed efficaci. |
| Abilità comunicative | Capacità di descrivere ed approfondire i problemi giuridici nel rapporto sia con operatori e soggetti professionali, sia con potenziali clienti o soggetti comunque interessati. Capacità di illustrare i percorsi logico-giuridici che portano alla soluzione dei problemi teorici ed applicativi posti. Capacità di convincimento e di esposizione delle argomentazioni, anche in contraddittorio con altri soggetti qualificati. |
| Capacità di | Acquisizione delle capacità e degli strumenti di base per l'aggiornamento costante delle proprie competenze; capacità di comprendere la complessità del fenomeno giuridico; capacità di seguire |

apprendimento

autonomamente l'evoluzione del diritto vivente e di approfondirlo utilizzando tutte le conoscenze, anche strumentali, necessarie ed acquisite durante il corso di studi.

QUADRO A5.a**Caratteristiche della prova finale**

08/04/2015

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel Regolamento didattico del corso di laurea. Il numero dei CFU acquisiti durante il Corso degli studi, comprensivo di quelli relativi all'esame finale, non deve essere inferiore a 300: pertanto, per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver previamente conseguito 280 CFU. La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 20 CFU, consiste nella discussione di una tesi elaborata per iscritto in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, scelta in una delle materie di insegnamento del corso di studio. La presentazione di un elaborato scritto è obbligatoria e la discussione orale mira a dimostrare la capacità dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti del Corso e connesso alle tematiche oggetto del corso di studi. Può essere docente relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. L'elaborato finale, in accordo con il relatore, può essere scritto anche in lingua straniera. L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando:

- la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di laurea;
- un voto assegnato alla discussione dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza;
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110. Lo svolgimento della prova finale è pubblico così come la proclamazione del risultato finale.

QUADRO A5.b**Modalità di svolgimento della prova finale**

11/05/2016

La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 20 CFU, consiste nella discussione di una tesi elaborata per iscritto in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, scelta in una delle materie di insegnamento del corso di studio. La presentazione di un elaborato scritto è obbligatoria e la discussione orale mira a dimostrare la capacità dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti del Corso e connesso alle tematiche oggetto del corso di studi. Può essere docente relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. L'elaborato finale, in accordo con il relatore, può essere scritto anche in lingua straniera. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore. L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera dello studente.

Descrizione link: Link di Dipartimento relativo alle tesi di laurea: informazioni, modulistica e sedute di laurea

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15310&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2046&recordID=230

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nel file pdf inserito viene dettagliatamente descritto il piano degli studi del Corso

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

11/05/2016

Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione dei crediti indicati (CFU) subordinatamente al superamento delle prove d'esame previste. Queste possono svolgersi, per determinazione del titolare dell'insegnamento, sotto forma di esame orale, esame scritto, discussione di un elaborato, oppure test e sono finalizzate ad accertare la maturità intellettuale del candidato ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia. Per gli insegnamenti eventualmente strutturati in più moduli la prova di esame è unica e il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. In ogni caso deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo.

In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere tutti gli esami senza alcuna limitazione.

La prova d'esame è individuale e la valutazione è sempre espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Per tutto quanto riguarda le modalità di organizzazione ed attuazione delle prove e degli accertamenti di profitto valgono le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di svolgimento dell'esame per ciascun insegnamento sono rese note su indicazione del docente.

L'organizzazione di verifiche periodiche di apprendimento all'interno dei diversi insegnamenti è lasciata alla discrezionalità dei singoli docenti, che andranno concepite in una logica di verifica e valutazione in "itinerario" della preparazione di ciascun studente funzionale ad un migliore e più proficuo accompagnamento all'esame finale. Non sono di per sé considerate prove di esame idonee al conseguimento dei CFU. Tuttavia il docente, nella valutazione del profitto in occasione degli esami, può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15310&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2046&recordID=1808

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

https://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15310&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2046&recordID=191

| | |
|-------------|--|
| QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale |
|-------------|--|

https://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15310&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2046&recordID=230

| | |
|-----------|----------------------------------|
| QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento |
|-----------|----------------------------------|

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|-----------|-----------------|---|---------------------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | IUS/08 | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE link | RUBECHI MASSIMO CV | RD | 12 | 72 | |
| 2. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | ECONOMIA POLITICA link | TEOBALDELLI DESIREE | | 9 | 54 | |
| 3. | IUS/20 | Anno di corso 1 | FILOSOFIA DEL DIRITTO I ANNUALITA' link | MORONI ENRICO CV | PA | 9 | 54 | |
| 4. | IUS/18 | Anno di corso 1 | FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link | GILIBERTI GIUSEPPE CV | PO | 10 | 60 | |
| 5. | IUS/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link | FERRONI LANFRANCO CV | PO | 12 | 72 | |
| 6. | IUS/19 | Anno di corso 1 | STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link | MORELLO MARIA | | 10 | 60 | |

| | |
|-----------|------|
| QUADRO B4 | Aule |
|-----------|------|

Descrizione link: E' possibile consultare anche il sito di Dipartimento

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15300&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2005

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nel file pdf inserito viene descritta l'ubicazione e la dotazione delle aule di cui dispone il CdS

| | |
|-----------|--------------------------------|
| QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche |
|-----------|--------------------------------|

Descrizione link: Il Dipartimento non dispone di Laboratori e Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: E' possibile consultare il sito della Biblioteca come da link inserito

Link inserito: <http://sba.uniurb.it:8080/Biblioteca%20di%20Giurisprudenza%20e%20Scienze%20Politiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il pdf inserito descrive la dotazione dei volumi della biblioteca di Giurisprudenza e di cui il CdS dispone

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso consiste innanzitutto nella realizzazione di momenti di orientamento attivo" nei confronti degli studenti degli ultimi anni degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale consistenti in interventi ad hoc dei docenti del Dipartimento nelle sedi di tali Istituti, finalizzati non solo ad illustrare le caratteristiche dell'offerta formativa insita nel Corso di laurea, ma anche e soprattutto a far cogliere la persistente e decisiva importanza della formazione e degli studi giuridici al di là della crescente saturazione di alcuni tradizionali sbocchi professionali (avvocato) e ciò mediante attività di docenza o seminari da svolgere nei predetti Istituti, previo accordo con le loro Direzioni scolastiche ed i loro docenti, volte o ad approfondire questioni oggetto degli insegnamenti giuridici (là dove questi siano presenti), o comunque a far cogliere l'importanza del "punto di vista giuridico" rispetto a tematiche - come quelle storiche e/o di attualità - trattate anche negli Istituti in cui non siano presenti insegnamenti giuridici. Oltre a ciò sono previsti momenti didattici-seminari svolti in Dipartimento a favore di studenti delle Scuole secondarie superiori nell'ambito di progetti specifici.

Inoltre l'orientamento in ingresso consiste nella partecipazione alle attività di "Università aperta", evento annualmente organizzato nel mese di febbraio in Ateneo per sensibilizzare gli studenti degli ultimi anni delle Scuole secondarie superiori in merito all'offerta formativa di Ateneo.

A tutto ciò si aggiungono le tradizionali attività di informazione fornite per tutti coloro che fanno richiesta alla Segreteria didattica della Scuola, dai docenti del corso di laurea e dal personale amministrativo del Dipartimento stesso in merito alla strutturazione del corso di laurea, alle metodologie in esso seguite ed ai possibili sbocchi occupazionali.

Descrizione link: Link alla home page del Dipartimento

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it>

11/05/2016

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza è prevista un'attività di tutorato effettuata da studenti, selezionati da una commissione ^{11/05/2016} composta da membri del Dipartimento sulla base delle modalità previste da un apposito bando di selezione pubblico. Tale attività è volta a supportare e ad orientare gli studenti, in particolare quelli dei primi anni.

L'attività di tutorato garantisce che tutti gli studenti possano seguire un percorso di formazione di eccellenza ed acquisire una conoscenza dell'organizzazione formativa, delle strutture e della vita universitaria.

Il Dipartimento organizza anche appositi incontri per gli studenti degli ultimi anni in vista della preparazione della tesi di laurea. Una specifica attività di orientamento in itinere riguarda altresì l'organizzazione, all'inizio dell'anno accademico, di un corso di introduzione agli studi giuridici volto in parte all'introduzione degli studi giuridici e in parte dedicato a fornire le nozioni di base necessarie per il proseguimento degli studi.

Descrizione link: Link alla home page di Dipartimento

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it>

L'effettuazione di tirocini e stage a favore di studenti che frequentano il corso di studio e di laureati (entro i termini previsti dalla ^{11/05/2016} normativa di riferimento) si avvale del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo nonché della attività svolta dal docente individuato quale referente e dagli appositi uffici del Dipartimento i quali si occupano anche di tutti gli aspetti burocratici necessari. Dagli stessi uffici agli aspiranti tirocinanti vengono anche fornite informazioni circa le regole e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Descrizione link: Per ulteriori dettagli si può consultare il sito di Ateneo come da link inserito

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=2130&lang=IT&tipo=LRT&page=0263

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione Quadro sui tirocini Uffici Giudizari Regione Marche

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Le attività di mobilità internazionale degli studenti vengono coordinate dal Delgado Erasmus di Dipartimento il quale si occupa sia delle attività informative rivolte agli studenti interessati a svolgere parte del proprio corso di studi all'estero sia delle procedure burocratiche iniziali necessarie (fra le quali anche gli accordi didattici) per avviare le pratiche, le quali vengono poi perfezionate dagli uffici competenti di Ateneo. Il corso di studi fornisce la possibilità di individuare gli esami a libera scelta nell'offerta didattica delle Università ospitanti ed anche la possibilità di utilizzare il soggiorno Erasmus per preparare la propria tesi di laurea, riconoscendo anche un punteggio ulteriore in sede di discussione.

L'attività di assistenza fornisce anche agli studenti, attraverso un'azione di raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, la possibilità di perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell'avvio dell'esperienza al fine di rendere le attività di mobilità internazionali più proficue per gli studenti.

E' in programma un'interessante iniziativa per la internazionalizzazione della didattica volta alla possibile stipula di apposita convenzione con una Università americana per programmi di studio congiunti che offrirebbe la possibilità per gli studenti di conseguire una doppia laurea in Giurisprudenza.

Si elencano comunque in maniera più dettagliata nel file allegato gli accordi di mobilità internazionale per gli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Per ulteriori informazioni sui programmi di mobilità per studiare all'estero è possibile consultare il link di Ateneo inserito

Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=650&lang=IT&tipo=INT&page=02359&tipoconcorso=40

| | Ateneo/i in convenzione | data convenzione | durata convenzione A.A. | titolo |
|---|--|-------------------------|--------------------------------|---------------|
| 1 | Université de Liège (Liège BELGIO) | 06/12/2013 | 7 | Solo italiano |
| 2 | Sveučiliste U Splitu (Split CROAZIA) | 17/01/2014 | 8 | Solo italiano |
| 3 | Åbo Akademi University (Turku FINLANDIA) | 28/11/2013 | 7 | Solo italiano |
| 4 | UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCIA) | 04/11/2015 | 2 | Solo italiano |
| 5 | Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCIA) | 23/01/2014 | 7 | Solo italiano |
| 6 | Université Paris-Sud XI (Paris FRANCIA) | 07/01/2014 | 4 | Solo italiano |
| 7 | University of Malta (Malta MALTA) | 11/12/2015 | 6 | Solo italiano |
| 8 | Universitatea din București (Bucuresti ROMANIA) | 18/12/2013 | 8 | Solo italiano |
| 9 | Universidad de Almeria (Almeria SPAGNA) | 05/12/2013 | 8 | Solo italiano |
| | | | | Solo |

| | | | | |
|----|---|------------|---|---------------|
| 10 | Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA) | 22/11/2013 | 8 | italiano |
| 11 | Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA) | 10/12/2015 | 5 | Solo italiano |
| 12 | Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA) | 18/02/2014 | 7 | Solo italiano |
| 13 | Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA) | 12/12/2013 | 8 | Solo italiano |
| 14 | Universitat de les Illes Balears (UIB) (Palma (illes Balears) SPAGNA) | 21/11/2013 | 8 | Solo italiano |
| 15 | Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA) | 22/11/2013 | 8 | Solo italiano |
| 16 | Universidad Pablo de Olavide (Siviglia SPAGNA) | 26/11/2013 | 8 | Solo italiano |
| 17 | Universitat Rovira i Virgili (Tarragona SPAGNA) | 23/10/2013 | 8 | Solo italiano |
| 18 | Galatasaray Üniversitesi (Istanbul TURCHIA) | 15/01/2014 | 8 | Solo italiano |

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/05/2016

L'attività di accompagnamento al lavoro si concretizza innanzitutto nell'organizzazione della Scuola di specializzazione per le professioni legali finalizzata alla preparazione dei laureati in Giurisprudenza che intendono intraprendere le classiche professioni forensi (Magistrato, Notaio, Avvocato). L'attività formativa realizzata nell'ambito di tale Scuola è proiettata ad istituire un solido raccordo tra il percorso seguito durante il corso di laurea ed il mondo delle professioni: tale raccordo si esplicita sia nel coinvolgimento tra i docenti di magistrati e professionisti, sia nelle peculiari modalità di stampo seminariale con cui si approfondiscono i singoli argomenti, valorizzando soprattutto lo studio di casi concreti, sia nella attivazione di tirocini formativi e di orientamento soprattutto svolti all'interno delle strutture giudiziarie del territorio per far cogliere direttamente "in situazione" le specificità delle professioni che riguardano l'amministrazione della giustizia. Oltre a questi, un ruolo assai rilevante rivestono i tirocini di 18 mesi negli Uffici Giudiziari di cui all'art. 73 del DL 69/2013 destinati ai laureati in Giurisprudenza in possesso dei requisiti previsti da tale norma, il cui esito positivo costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile nonché per un periodo pari ad un anno di frequenza alle Scuole di Specializzazione per le professioni legali, costituendo inoltre titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice-procuratore onorario, titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dalla amministrazione della giustizia, della giustizia amministrativa e dalla Avvocatura dello Stato nonché nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato. Inoltre l'Ateneo offre la possibilità, agli studenti che intendono rivolgersi al mondo del lavoro prevalentemente privato, di partecipare al Career Day annualmente organizzato nel mese di novembre e nel quale vi è una partecipazione diretta dei docenti della Scuola di Giurisprudenza. Vengono altresì organizzati incontri dedicati sui temi dell'alta formazione, dell'apprendistato e sulle prospettive di integrazione con il mondo del lavoro. L'Ateneo aderisce anche al Progetto FxO S&U.

Descrizione link: Link alla home page del Dipartimento

Link inserito: <http://digiur.uniurb.it>

Nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è stato istituito il 'Laboratorio di diritto vivente' che è una iniziativa didattica finalizzata ad offrire un primo contatto con le più attuali questioni giuridiche della modernità. L'iniziativa è rivolta agli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno del corso di laurea magistrale. Le attività del 'Laboratorio' si caratterizzano per la costante attenzione riservata ai profili applicativi e alle metodologie che debbono essere acquisite per riuscire a trattare proficuamente le questioni affrontate, anche da un punto di vista professionale. Le modalità didattiche sono congrue a tali scopi, caratterizzandosi per l'ampio rilievo assegnato ad analisi casistiche e al contributo offerto da figure professionali altamente qualificate e specializzate. Un elemento caratterizzante le iniziative didattiche del 'Laboratorio' è costituito dalla interdisciplinarietà. Ciascun corso prevede che i partecipanti si esercitino nella individuazione di soluzioni ad un caso specifico, anche attraverso la predisposizione degli atti, dei pareri o degli altri documenti a ciò necessari.

11/05/2016

Il Corso di studio ha aderito al progetto d'Ateneo Blended Learning ad Uniurb, modalità di erogazione della didattica che prevede l'affiancamento di una piattaforma tecnologica (Moodle) alla didattica tradizionale in presenza, che consente la condivisione di materiali tra docenti e studenti a supporto della didattica.

Descrizione link: Per ulteriori dettagli sul Laboratorio di Diritto vivente è possibile consultare il link inserito
Link inserito: http://www.uniurb.it/it/portale/digiur.php?mist_id=15310&lang=IT&tipo=DIGIUR&page=2436

Le opinioni sul Corso di studio sono rilevate dall'Ateneo a mezzo di apposito questionario, somministrato in via informatica all'atto dell'iscrizione dello studente agli esami di profitto. Con riguardo all'anno accademico 2015/2016 i dati relativi alle opinioni degli studenti confermano nella sostanza, ancorché con qualche lieve flessione, quanto emerso dalle rilevazioni dell'anno precedente. In generale, dunque, la valutazione delle attività didattiche è positiva per quanto riguarda tutte le principali voci del questionario ministeriale.

23/09/2016

Per gli studenti frequentanti risulta sicuramente positiva la valutazione circa: la definizione della modalità d'esame, la efficacia delle lezioni del docente, la coerenza rispetto alle dichiarazioni del sito web, la reperibilità e la correttezza degli orari di lezione. Anche altri aspetti appaiono positivi come quelli sul carico didattico e sul materiale della didattica o sull'interesse degli argomenti trattati nelle lezioni. La valutazione positiva per tutte queste voci evidenzia, in taluni casi, qualche lieve flessione rispetto allo scorso anno. La valutazione positiva del corso di studio si attesta appena al di sotto della media ponderata di Ateneo (8,15 contro 8,20).

Relativamente alle domande relative agli studenti non frequentanti va rilevato che la non frequenza non dipende esclusivamente da strette ragioni di impegno lavorativo. Logicamente le domande e le conseguenti risposte dei non frequentanti esulano dai dati relativi alla attività didattica dei docenti. In linea generale si può valutare mediamente positiva la valutazione data dai non frequentanti (le risposte più segnalate con percentuali che si attestano intorno al 50% sono quelle date alla colonna "più sì che no" (in particolare per le conoscenze preliminari, per il carico di studio, per il materiale didattico, per la reperibilità del docente e l'interesse per le materie), mentre una valutazione superiore ha il "decisamente sì" come risposta alla domanda circa la chiarezza della definizione delle modalità d'esame. La linea di valutazione positiva degli studenti non frequentanti si pone al di sopra della media ponderata d'Ateneo (7,72 contro 7,65).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DEGLI STUDENTI A.A. 2015/2016

21/09/2016

Le informazioni sulle opinioni dei laureati in merito alla soddisfazione complessiva relativamente al corso di studio derivano dall'indagine condotta da Alma Laurea per l'anno di laurea 2015. Su 101 laureati 98 hanno compilato il questionario. Il 30,7% si è laureato a 23-24 anni ed il 31,7% a 25-26 anni. Complessivamente il 75,3% proviene dai Licei. Il punteggio medio degli esami è di 26,1/30 (contro il 25,8/30 dell'anno precedente) e il voto medio di laurea è di 100,7/110 (contro 99,4/110 dell'anno precedente). La durata media degli studi è stata di 6,8 anni (contro il 6,6 dell'anno precedente).

Gli studenti che hanno risposto al questionario sono per il 45,5% laureati in corso (contro il 42,7% dell'anno precedente). Il 22,4% ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti mentre il 23,5% ha frequentato regolarmente tra il 50% e il 75% dei corsi previsti. Il 12,2% ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (10,2% con il programma Socrates/Erasmus o altri programmi dell'Unione Europea, contro il 6% dell'anno precedente). Il 3,1% ha preparato all'estero una parte significativa della tesi. Il 7,1% (contro il 4% dell'anno precedente) ha svolto tirocini o stage riconosciuti nel percorso di studio. L'87,7% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studio, di cui il 36,7% decisamente soddisfatto. Il 79,5% si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale. Il 65,3% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea dell'Ateneo. Si evidenziano significative criticità relativamente all'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche; mentre ampiamente positiva appare la valutazione della biblioteca (l'87,8%). Sostanzialmente adeguato è il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (52%). La conoscenza "almeno buona" dell'inglese scritto riguarda il 58,2% e dell'inglese parlato il 53,1%. La conoscenza "almeno buona" degli strumenti informatici di base concerne l'87,8%. Il 49% dei laureati intervistati intende proseguire gli studi. Quanto alle prospettive di lavoro, il 68,4% è interessato al settore legale e il 72,5% appare disponibile a lavorare all'estero.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROFILO LAUREATI INDAGINE ALMALAUREA 2015